

che si applicò specialmente a difendere la condotta del governo britannico, durante l'ultima guerra di Spagna. Brougham al contrario la riguardò come ingiuriosa alla dignità della Gran Bretagna; supponeva egli, che la *santa alleanza* (santa o no, nol decideva, ma la chiamava bensì cospirare contra le franchigie del genere umano) non assalirebbe la Gran Bretagna se non gradatamente con offese indirette: giudicandone da quanto essa avea operato tanto in Svizzera ed Italia, contra il diritto di asilo e la libertà della stampa; quanto in Allemagna, ove il re di Wurtemberg avea ricevuto ordine formale di sopprimere un giornale, e dove non più si osava stampare una sola parola che potesse dar ombra alla corte di Moscovia. Intitolavala come una polizia armata che agiva sovra tutto il continente europeo; delineò un quadro orribile del sistema di terrorismo, organizzato in Italia, donde passando alla Spagna, combattè l'opinione di coloro i quali pensavano, le potenze continentali dell'Europa non tentare d'intervenire negli affari delle colonie spagnuole e chiuse il suo discorso con un'apologia senza riserva dei capi o partigiani, del governo costituzionale della Cortes che non avea soccombuto, se non per effetto di soverchi riguardi, per una condotta troppo scrupolosa, e per troppo servile adesione alle leggi.

Ricordò Canning, il solo ed unico motivo che determinò la neutralità della Gran Bretagna essere stato, l'incertezza in cui versava il governo sul grado di affezionamento della nazione spagnuola alla propria costituzione, lo che gli avvenimenti aveano giustificato. Il sistema delle Cortes, di sua natura impraticabile, non poter applicarsi con buon successo specialmente alla Spagna: esser quindi caduto e da altro sostituito: « Non voglio caratterizzare quest'ultimo, aggiunse il ministro, ma mi limiterò a dire essere molto soddisfacente il pensare non essere la Gran Bretagna quella che abbia versato i suoi tesori e il suo sangue, per ristabilirlo ». Quanto alle colonie spagnuole calcolò egli che dietro le leggi delle nazioni e la buona fede, nessuna nazione che si trovasse in rapporto di buona armonia colla metropoli, potesse essere giustificabile, ove le riconoscesse prematuramente per indipendenti soltanto perchè tali si erano dichiarate; un tale riconoscimento poter considerarsi non